Furti e spaccate, le associazioni di categoria: “Interventi per restituire serenità”

(cs) “CNA Siracusa esprime la sua più sincera e profonda solidarietà agli imprenditori e ai commercianti di Ortigia vittime dei recenti e sconcertanti furti con spaccata. Questi episodi di cronaca non sono solo un danno economico per le piccole e micro-imprese colpite, ma anche un attacco al tessuto sociale e culturale di una comunità che vive e prospera attraverso la sua attività imprenditoriale.” Lo dichiarano Rosanna Magnano e Gianpaolo Miceli, rispettivamente presidente e segretario territoriale di CNA Siracusa.

“È indispensabile – proseguono Magnano e Miceli – che vengano adottate misure efficaci per prevenire e contrastare atti del genere. Pertanto, CNA Siracusa solleciterà nei prossimi giorni un confronto con Sua Eccellenza il Prefetto, con l’obiettivo di discutere e proporre soluzioni concrete che possano fornire risposte immediate ai bisogni di sicurezza del territorio e degli imprenditori.”

“Questo momento critico – proseguono i vertici provinciali di CNA Siracusa – richiede la massima unità e la massima attenzione da parte di tutti. Invitiamo, quindi, tutti gli imprenditori e i cittadini a collaborare con le autorità, segnalando qualsiasi situazione sospetta e fornendo ogni possibile supporto alle indagini.”

“Gli imprenditori e i commercianti di Ortigia e di tutta la provincia di Siracusa – concludono Magnano e Miceli – devono sapere che non sono soli in questa difficile prova. CNA Siracusa è al loro fianco e farà tutto il possibile per garantire che la questione della sicurezza sia affrontata con la serietà e l’urgenza che merita.”

Interventi straordinari per restituire serenità e sicurezza ai commercianti e ai cittadini vengono richiesti da Maurizio Filoramo, presidente di FIPE Siracusa, la Federazione italiana dei pubblici esercizi aderente a Confcommercio. “Come FIPE esprimiamo piena solidarietà ai titolari di queste tre attività – ha dichiarato Maurizio Filoramo – siamo certi che le forze dell’ordine stiano lavorando senza sosta per individuare i responsabili di questi furti che oltre a provocare danni alle attività commerciali, contribuiscono a diffondere un forte senso di insicurezza nella comunità. Per questo è indispensabile una maggiore presenza sulle strade delle forze dell’ordine in maniera tale da scoraggiare furti e atti vandalici”.
Per il presidente di FIPE Siracusa, però, non basta solo incrementare i controlli su strada. “I commercianti sono pronti a fare fronte comune e collaborare con le istituzioni – dice Maurizio Filoramo -. Siamo tutti disponibili a mettere a disposizione delle istituzioni e delle forze dell’ordine i nostri sistemi di videosorveglianza affinché si possano incrementare e potenziare gli strumenti a disposizione per i controlli. In questa maniera si potrebbe creare un sistema integrato tra servizi privati e i mezzi già a disposizione delle istituzioni. Abbiamo già condiviso la nostra disponibilità con la Prefettura e le forze dell’ordine perché è il momento di mettere in atto tutte le azioni necessarie per invertire questa escalation di episodi criminali”.

I Supereroi del sorriso volano al Rizzoli di Bologna,

iniziativa con Isab Goi







L’associazione Superheroes Odv va in missione speciale a Bologna.

Dal 6 all’8 ottobre i volontari raggiungeranno l’ospedale Rizzoli per un’iniziativa sponsorizzata da Goi Energy, con l’obiettivo di portare sorrisi ai bambini ed agli adulti ricoverati in diversi reparti, fra cui pediatria ed oncologia.

I Super saranno ospiti dell’Associazione Ansabbio. Non si tratta della prima trasferta per i volontari vestiti da supereroi siracusani. L’anno scorso, a dicembre, hanno portato gioia all’ospedale Gemelli di Roma, in collaborazione e su invito dell’associazione Lollo 10.
Il gruppo di volontari si è costituito nel 2019 ed ha già all’attivo numerosi servizi, soprattutto nel reparto di Pediatria di Siracusa, oncoematologia del Garibaldi di

Catania, in diverse case famiglia della provincia di Siracusa. I Super hanno, inoltre, preso parte a manifestazioni pubbliche.

L'obiettivo è sempre la stesso: alleviare lo stress che subiscono i bambini ospedalizzati, in un momento particolarmente delicato e difficile della loro vita.

Ingresso negato al non vedente con cane guida, i chiarimenti dell'Acquapark

"Negli impianti adibiti a gioco acquatico vige il divieto di ingresso per gli animali". La direzione dell'acquapark entra nel merito della polemica scaturita alcune settimane fa dalla protesta di un cittadino di Melilli che, accompagnato dal proprio cane guida, in quanto non vedente, si è sentito rispondere che non sarebbe stato possibile concedere l'accesso all'animale, nonostante cane di servizio.
"In particolare per tali tipologie di impianti, che ospitano vasche ricreative attrezzate e caratterizzate dalla prevalente presenza di acquascivoli e sistemi di generazione di moti ondosi destinati all'uso ludico- spiega Aretusa Park- indispensabile che l'attività di balneazione (fruita anche da bambini di altezza compresa fra metro 1 e metro 1,40) avvenga soprattutto nel rigido rispetto di inderogabili norme di sicurezza igienico-sanitarie. Disposizioni senza il rispetto delle quali non è neppure garantito ai titolari di queste particolari tipologie di strutture ricettive il rilascio da parte delle Autorità competenti delle necessarie autorizzazioni all'apertura,

alla gestione ed alla continuità delle corrispondenti attività ludico/acquatiche”.
Poi un ulteriore passaggio. “Spetta ai titolari dei parchi acquatici -prosegue la nota ufficiale della direzione del parco acquatico- garantire a tutti i bagnanti indispensabili livelli minimi di salubrità dell’acqua, degli ambienti e delle rispettive istallazioni per limitare e, ove possibile, neutralizzare il rischio di diffusione di germi patogeni, funghi, lieviti e trialometani. Un tale dovere discende direttamente dalle previsioni di cui all’articolo 32 della Costituzione, che riconosce e garantisce la tutela del diritto alla salute (specie dei soggetti più fragili)”.
Ne consegue che “vige il divieto d’ingresso di animali anche presso il parco acquatico di Melilli, come recita l’articolo 15 del corrispondente regolamento pubblicato sul sito ufficiale del Parco, in conformità alla prevista normativa in materia d’igiene ed inerente al corretto funzionamento anche delle piscine finalizzate al gioco acquatico (si veda in particolare quanto statuito dalla Conferenza Stato Regioni del 16 gennaio 2003 numero 1605).
Non a caso, infatti, la nostra struttura è periodicamente sottoposta alla vigilanza ed ai rigidi controlli esterni effettuati periodicamente dalla competente Azienda Sanitaria Provinciale, che può giungere alla chiusura degli impianti nel caso non fossero riscontrati sufficienti livelli di igiene e sanità ambientali (dell’acqua anche di ricircolo e delle relative attrazioni)”.
L’Aretusa Park annuncia, infine, che “nell’interesse di tutti i potenziali fruitori della relativa struttura, senza rischi per la salute di alcuno, al fine di consentire per l’avvenire l’accesso alle diverse aree del Parco ai soggetti non vedenti privi della possibilità di assistenza – ritiene opportuno rivolgersi alla competente Azienda Sanitaria Provinciale per i necessari chiarimenti”.

“Italia Avventura”, il format tv per il mercato turistico fa tappa a Siracusa e Palazzolo

(cs) Due puntate dedicate al patrimonio storico-culturale e ambientale di Siracusa con un “tour fuori porta” a Palazzolo Acreide, scelta per il barocco delle sue architetture. Farà tappa nei prossimi giorni in città la troupe di Italia Avventura, programma televisivo distribuito a livello internazionale, la cui caratteristica è di avere una finalità, oltre che divulgativa, soprattutto turistica proponendo un vero e proprio pacchetto per una visita ideale a due città che sono patrimonio Unesco.
Italia Avventura vede il coinvolgimento di tour operator, anche internazionali, ed è distribuito, oltre che attraverso emittenti nazionali e regionali, su canali satellitari come CTV canale 11, SKY canale 820, TVSat canale 411. La sua realizzazione si avvarrà della collaborazione del Film Commission comunale.

foto Christian Chiari/Siracusa Discover

“MetaBorgata”, progetto di

rigenerazione urbana della Borgata attraverso il civismo

Entra nel vivo il progetto di rigenerazione urbana Metaborgata, finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Siciliana. Capofila del progetto è l'associazione Rifiuti Zero Siracusa insieme a CNA Siracusa, Astrea Onlus, Fondazione Siamo Mediterraneo Onlus (CIAO), Siracusa Calcio ASD, Natura Sicula, Cooperativa San Martino, Ass. Bangladesh Somaj Kollan Somiti.
La finalità dell'Avviso è quella di sostenere progettualità capaci di fornire risposte concrete che abbiano un forte carattere di prossimità in risposta ai bisogni dei cittadini e che vedano il territorio e i cittadini attori delle politiche di sviluppo sociale ed economico delle comunità locali.
Si è creata così una rete civica tra diverse associazioni operanti nel quartiere della Borgata, per animarlo con una serie di attività volte a "fare comunità". Allo studio iniziative volte a far conoscere il nostro territorio alle comunità straniere e altre rivolte ai "locals" con approfondimenti relativi ad usi e costumi delle comunità che ospitiamo. Allo studio anche una rete di prossimità civica che avrà anche un'interfaccia digitale dove si potranno scoprire servizi e attrazioni presenti alla Borgata.
Le attività previste sono rivolte a sensibilizzare i residenti su tematiche legate all'integrazione interculturale, la disabilità, il decoro, la sostenibilità ambientale, l'avviamento d'impresa e lo sport. Altre associazioni, istituzioni e singoli cittadini residenti nel quartiere e desiderosi di collaborare alle iniziative sono invitati a partecipare contattando la segreteria organizzativa dell'associazione Rifiuti Zero Siracusa: Rifiutizerosiracusa@libero.it

Inchiesta IAS, revocato incarico ai periti: lentezza e dubbi

È stato revocato l'incarico ai tre consulenti nominati a dicembre dello scorso anno per le verifiche sul depuratore IAS, attraverso l'incidente probatorio. L'impianto è al centro di un'inchiesta per disastro ambientale.
È stato il gip del Tribunale di Siracusa a rimuovere i periti dall'incarico, sulla base di una informativa della Procura in cui si fa riferimento ad un incontro, avvenuto a gennaio scorso, tra uno dei periti (Giuseppe Mancini), un dirigente della raffineria Sonatrach (società to catandalle indagini) ed un imprenditore non indagato nel procedimento che riguarda il depuratore consortile.
Secondo quanto scrive il gip, questo incontro "incrina profondente il requisito di terzietà" che dovrebbe essere alla base dell'incarico affidato ai periti. "Un avvenimento di estrema gravità" sottolinea il gip che non manca di far risaltare anche la lentezza nello svolgere gli accertamenti da parte di tutto il collegio di periti (Giuseppe Mancini, Alfredo Pini ed Emilio Napoli).
Secondo il giudice per le indagini indagini preliminari, non sono state "precise" e neanche "esaurienti" le spiegazioni addotte per giustificare le difficoltà che possono aver rallentato le operazioni di verifica. Contestata anche "la scarsa presenza sui luoghi oggetto dell'indagine peritale".

Nuovo ospedale di Siracusa, udienza al Tar nel gennaio 2024 per la querelle progettazione

E’ stata fissata dal Tar di Catania l’udienza nel merito del ricorso presentato dall’RTP con a capo lo studio Plicchi e relativo alla realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese venne estromesso dalla progettazione definitiva su decisione della struttura commissariale delegata all’opera. Erano i primi giorni del 2023. Ne è nato un contenzioso che troverà un primo verdetto il 16 gennaio del 2024.
I referenti del Rtp a cui è stato ritirato il mandato parlando di “tempistiche concomitanti con il presunto cronoprogramma del nuovo progettista” e che prevederebbe la consegna del progetto definitivo del nuovo ospedale nel dicembre 2023.
L’Rtp Plicchi sottolinea inoltre che “a tutt’oggi, non ci sono evidenze ufficiali della sottoscrizione di un accordo formale tra Proger e Stazione appaltante e le indiscrezioni stampa che parlano di dicembre come termine per la consegna, oltre a non trovare riscontro in nessun atto formale del Commissario e ad essere ben oltre i termini previsti in fase di negoziazione, non fanno cenno ai processi di validazione e approvazione in capo al Commissario e alla sua Struttura che porterebbero l’effettiva messa in pratica della progettazione solo verosimilmente a gennaio/febbraio”. Come anche queste ultime dichiarazioni lasciano intendere, è alta la tensione tra il Rtp Plicchi e la struttura commissariale guidata dal prefetto di Siracusa, Giusi Scaduto. Nessun commento ufficiale dal palazzo di piazza Archimede. Trapela la convinzione di aver agito correttamente e nell’interesse della realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. A fine anno, intanto, scadrà però

la proroga del mandato al commissario straordinario. E servirà un nuovo provvedimento del governo per proseguire nell'iter che in questo 2023 si è fatto inaspettatamente intricato.

Decoro in Ortigia, verso la copertura obbligatoria dei carrellati

Quando si parla di decoro in Ortigia, una delle prime immagini che viene in mente è quella dei carrellati della raccolta differenziata che rimangono su marciapiedi o strade. Brutti da vedere, diventano anche ricettacolo di rifiuti perchè scambiati – più o meno consapevolmente – come punti in cui chiunque può buttare la spazzatura.
In assenza di grandi condomini nel centro storico, sono soprattutto le attività commerciali e di ristorazione a lasciare i loro carrellati all'aperto, anche per l'intera giornata. Tranne alcuni casi autorizzati, tutti gli altri sarebbero tenuti a conservare all'interno i carrellati, da esporre solo nel giorno e per la durata del ritiro della frazione. Cosa che però non avviene, essendo questo uno dei passaggi del regolamento comunale meno rispettati.
Per invertire il trend – e rendere meno "impattante" alla vista la presenza dei carrellati – Palazzo Vermexio ha allo studio un provvedimento che renda obbligatorio il ricorso ad eleganti strutture in legno, dentro cui posizionare e "mimetizzare" i grandi contenitori di spazzatura. Una prima attività commerciale di Ortigia ha fatto ricorso a questo sistema. Dopo poche ore dall'installazione, è stato indicato da molti come modello da seguire. E proprio questo è l'intendimento del Comune di Siracusa.

Nel provvedimento allo studio, i negozianti o ristoratori che non hanno spazio sufficiente all'interno della loro attività, potranno lasciare i carrellati su marciapiede o strada ma solo facendo ricorso a queste coperture in legno. La spesa sarebbe a loro esclusivo carico. Sanzioni, fino anche alla chiusura temporanea nei casi di recidiva, saranno applicate a chi dovesse contravvenire. Dovrebbe essere questo uno primi capisaldi per il piano in più azioni "Decoro in Ortigia 2024".

Rianimò un turista senza battito, riconoscimento per l'agente della Municipale di Siracusa

Il Comune di Noto ha voluto assegnare un riconoscimento a Davide Marchese. E l'agente della Polizia Municipale di Siracusa che, libero dal servizio, durante una serata nella cittadina barocca ha salvato la vita di un uomo che aveva perso conoscenza. Niente battiti, è stato rianimato sul posto proprio da Davide, attirato dalle grida della moglie non appena l'uomo è svenuto sulla scalinata dell'Immacolata.
Un gesto che non è passato inosservato e che l'amministrazione comunale di Noto ha voluto sottolineare, consegnando all'agente della Municipale di Siracusa un attestato di benemerenza. Nella motivazione, si legge che Davide Marchese si è distinto "in un gesto di soccorso, in una situazione di pericolo, al servizio della collettività".
Il sindaco di Noto, Corrado Figura, ha consegnato il riconoscimento nel salone degli specchi di Palazzo Ducezio. "Abbiamo voluto premiare l'agente Davide Marchese per il

possesso di elevate qualità morali, di coraggio e abnegazione nei confronti del prossimo”.
Nei giorni scorsi, anche in Consiglio comunale era stato proposto un riconoscimento per l’alto valore del gesto compiuto dall’agente Marchese.

Emergenza sbarchi, volontari siracusani verso Lampedusa con tensostruttura/dormitorio

Da Siracusa a Lampedusa, è iniziato il viaggio del tir e dei volontari dell’Avcs di Siracusa. L’isola scoppia sotto la pressione degli ultimi sbarchi e, in attesa dei trasferimenti, servono strutture per l’accoglienza.
Così, su richiesta del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, i volontari siracusani hanno raggiunto il deposito di San Giovanni La Punta per caricare sul loro tir una tensostruttura da 12 mentri per 24 destinata a diventare un ricovero/dormitorio di emergenza.
A bordo del mezzo ci sono il presidente dell’Avcs, Giovanni Gambuzza, Santino Bongiovanni, Paolo Raudino e Anthony Giliberto.
Questa sera l’imbarco a Porto Empedocle, domattina l’arrivo a Lampedusa. Dopo aver completato le operazioni di scari o e montaggio dla tensostruttura, i volontari siracusani faranno rientro a casa, verosimilmente nel fine settimana.